



AREA TECNICA

DETERMINAZIONE n° 13 del 03/06/2015

OGGETTO: Lavori di risagomatura e ripristino sezione di deflusso del Rio Predazzo e costruzione nuove ponte sulla ex S.S. – 1° Lotto di intervento – messa in sicurezza sponda destra tra le sezioni 122 e 124.
Incarico tecnico: progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori.
CIG (Z5214D2C7D);

DETERMINAZIONE

L'anno duemilaquindici, il giorno tre del mese di giugno nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO adotta la seguente determinazione

PREMESSO che a seguito degli eventi calamitosi dell'ottobre e novembre 2014, di portata eccezionale, è emersa la necessità di eseguire interventi strutturali sul rio Predasso, ovviamente, a condizione di riuscire a reperire i fondi necessari, considerata l'entità degli interventi;

RICHIAMATA la delibera G.C. n. 13 del 11/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato, ai fini del reperimento delle risorse finanziarie, il progetto preliminare redatto in data 5 marzo 2015 dall'ufficio tecnico comunale relativo ai lavori di risagomatura e ripristino sezioni di deflusso del Rio Predasso e costruzione nuovo ponte sulla ex S.S. 35 dei Giovi dell'importo complessivo di € 2.685.000, trasmesso alla Regione Piemonte e al Ministero dell'Ambiente e Tutela e Territorio del Mare;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 2/A18.000/217 con la quale al Comune di Cassano Spinola è stato assegnato un contributo di € 150.000 per risagomatura e ripristino sezione di deflusso torrente Predazzo a monte e a valle della SP 35 dei Giovi;

VISTA la delibera G.C. n. 24 del 02/05/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato disposto di procedere con un primo lotto di intervento dell'importo pari al contributo assegnato di € 150.000,00=, consistente nella messa in sicurezza della sponda destra del Rio Predazzo, stralciato dal progetto preliminare approvato con deliberazione G.C. n. 13 del 11/03/2015 dell'importo complessivo di € 2.685.000,00= e di ricorrere a tecnici esterni per l'espletamento delle funzioni della progettazione definitiva, esecutiva e di direzione lavori;

ATTESA la conseguente necessità di procedere con l'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza di un primo lotto di intervento pari all'importo finanziato dalla Regione Piemonte;

DATO ATTO che con determinazione n. 19 del 18/12/2014 era stato conferito all'Ing. Guido Piasso con studio in via Cantarana 2, Baldissero Canavese (TO) incarico per la progettazione nonché per la direzione di lavori relativi agli interventi di pulizia delle sponde e dell'alveo del rio Predazzo, non portato a termine per mancanza di risorse finanziarie;

RITENUTO, stante l'urgenza di eseguire gli interventi in ottemperanza all'art. 7 dell'ordinanza commissariale (12 mesi), gli studi e analisi già in possesso dell'ing. Guido Piasso, di estendere l'incarico di cui al punto precedente all'intervento oggetto di contributo della Regione Piemonte;

VISTA a tal fine l'offerta economica dell'Ing. Guido Piasso, pervenuta agli uffici comunali in data 11/05/2015 prot. 1344 per l'espletamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, dell'importo complessivo di € 14.200,00 oltre 4% CNPAIA e l'IVA di legge;

VISTO il combinato disposto degli articoli 4 co. 1 lett. c) e 8 co. 1 lett. a) del Regolamento comunale di esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia approvato con delibera C.C. n. 53 del 20/12/2006, il quale ammette per la fattispecie in esame il ricorso a ricerca informale e/o affidamento diretto;

RICHIAMATA, altresì, l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile n. 217 del 7 gennaio 2015 la quale prevede all'art. 4 deroghe a specifiche disposizioni normative sulla base di apposita motivazione;

DATO ATTO che la spesa complessiva di € 18.016,96 trova imputazione all'intervento n. 2.01.05.01 nel Bilancio 2015 in corso di redazione;

VISTO lo schema di disciplinare predisposto dall'Ufficio tecnico comunale;

VISTO il d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000

D E T E R M I N A

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
- 2) di approvare il preventivo di spesa per la redazione della progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, dell'importo di € 14.200,00 oltre contributo previdenziale e l'IVA di legge per complessivi € 18.016,96, depositato agli atti del Comune;
- 3) di affidare conseguentemente l'incarico di cui al punto precedente all'Ing. Guido PIASSO con studio in Via Cantarana, 2 – 10080 Baldissero Canavese (TO);
- 4) di approvare il relativo schema di convenzione d'incarico, allegato alla presente per diventarne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che la spesa complessiva di € 18.016,96, trova imputazione all'intervento n. 2.01.05.01 nel Bilancio 2015 in corso di redazione;
- 5) Copia della presente determinazione viene trasmessa al servizio finanziario per gli adempimenti di competenza e al professionista per l'avvio degli incarichi affidati;
- 6) La presente determinazione diviene esecutiva all'atto dell'apposizione del parere di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario.

Il Responsabile
del Servizio Tecnico
F.to (Arch. G. TOFALO)

COMUNE DI CASSANO SPINOLA (Prov. .AL)

CONTRATTO – DISCIPLINARE

PER INCARICO PROFESSIONALE PER

Lavori di risagomatura e ripristino sezione di deflusso del Rio Predazzo e costruzione nuove ponte sulla ex S.S. – 1° Lotto di intervento – messa in sicurezza sponda destra tra le sezioni 122 e 124.

Incarico tecnico: progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori. – CIG (Z5214D2C7D);

L'anno duemilaquindici, addì tredici del mese di giugno nella residenza Municipale con la presente scrittura privata, fra i Signori:

1) Arch. Giacomo Tofalo nato a Novi Ligure il 13.12.1963, nella qualità di Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, il quale agisce in nome e per conto del Comune di Cassano Spinola C.F. e P.IVA 00388100067, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 di seguito indicato più brevemente **COMUNE**;

2) Ing. Guido Piasso nato a Ivrea il 28/08/1968, iscritto con il numero 8071 all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino di seguito indicato più brevemente **INCARICATO o TECNICO INCARICATO**.

PREMESSO CHE

Il Comune intende procedere alla realizzazione dei lavori di **Lavori di risagomatura e ripristino sezione di deflusso del Rio Predazzo e costruzione nuove ponte sulla ex S.S. – 1° Lotto di intervento – messa in sicurezza sponda destra tra le sezioni 122 e 124.**

L'ufficio tecnico comunale non è in grado di adempiere alla progettazione dei lavori di cui sopra come da certificazione resa dal Responsabile Unico del Procedimento del _____ 2015 ai sensi dell'art. 90, comma 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1) Oggetto dell'incarico

Il Comune, in forza della determinazione n. 13 del 03/06/2015 assunta dal responsabile del servizio tecnico Arch. Giacomo Tofalo, e con le modalità riportate nella presente convenzione, affida all'incaricato, che accetta, l'incarico professionale di progettazione, definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza e Contabilità relativa ai **Lavori di risagomatura e ripristino sezione di deflusso del Rio Predazzo e costruzione nuove ponte sulla ex S.S. – 1° Lotto di intervento – messa in sicurezza sponda destra tra le sezioni 122 e 124.**

L'incarico dovrà essere eseguito nel rispetto delle previsioni contenute nel progetto preliminare **Lavori di risagomatura e ripristino sezione di deflusso del Rio Predazzo e costruzione nuove ponte sulla ex S.S.;** detto incarico prevede le seguenti prestazioni di dettaglio:

A) PROGETTO DEFINITIVO:

Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 24 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010.

Tale livello progettuale dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle norme richiamate.

B) PROGETTO ESECUTIVO:

Il progetto esecutivo deve essere conforme alle disposizioni contenute nell'art. 33 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 554/1999.

Esso dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo, e determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e relativo costo previsto, dovendo essere sviluppato a un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione, prezzo.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle norme.

C) DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ:

L'incaricato dovrà ottemperare a tutte le prestazioni previste dalle vigenti normative in rapporto agli obblighi del Direttore dei Lavori.

In particolare, ai sensi del capo I del Titolo VIII del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010, l'ufficio di Direzione Lavori è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento nel rispetto degli impegni contrattuali e delle disposizioni contenute nello stesso Regolamento all'art. 147 e successivi.

Gravi ritardi rispetto al piano temporale di esecuzione dei lavori (cronoprogramma) dovranno essere debitamente e tempestivamente comunicati alla Stazione Appaltante.

Ricade altresì, nelle competenze del Direttore Lavori, il parere formulato in termini di relazione riservata per il tentativo di accordo bonario, di cui all'art. 240 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Il Direttore dei Lavori è tenuto a rispettare ed a far rispettare le norme capitolari circa gli obblighi dell'appalto e la qualità dei materiali. Dovrà inoltre rispettare ogni altro onere previsto a carico della direzione lavori da normative legislative, regolamenti e dalla regola dell'arte costruttiva.

La stessa dovrà utilizzare tutte le informazioni e le segnalazioni fornite dall'eventuale ispettore di cantiere nominato dalla stazione appaltante, nonché il controllo sul corretto svolgimento dell'attività di quest'ultimo.

A norma dell'art. 151, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010, avendone i requisiti, l'incaricato assumerà la responsabilità di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Art. 2) Restituzione degli elaborati, anche su supporto informatico.

Di ciascuna fase della progettazione dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Comune, in quanto ricomprese nelle spese tecniche per la progettazione, le seguenti copie cartacee:

a) DEFINITIVO 3 copie;

b) ESECUTIVO 4 copie;

I progettisti, oltre alle copie cartacee, sono tenuti a consegnare al Comune una copia in formato digitale su supporto CD-ROM, in formato editabile e in pdf/A, dei seguenti elaborati:

– rilievi e progetto, – relazioni tecniche – elenco prezzi unitari – computi metrici estimativi – capitoli speciali.

1) per quanto riguarda gli elaborati grafici questi dovranno essere:

– preferibilmente in formato DWG o DXF, o in altro formato a richiesta e previo accordi con il RUP;

2) per quanto riguarda gli elaborati alfanumerici, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato, preferibilmente compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

3) per quanto attiene al preventivo di spesa e relativi componenti, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato database di computo nazionali .

Anche questo onere si intende compreso nelle spese forfettizzate di cui all'art. 6.

Art.3) Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile del procedimento Arch. Giacomo Tofalo.

Qualora l'Amministrazione non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione, verranno eseguite dal tecnico ed i relativi oneri computati a parte (a vacazione).

Art. 4) Adempimenti

Agli effetti di quanto disposto dalla presente convenzione l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare le singole prestazioni previste nell'offerta formulata. Sono a carico del progettista tutte le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge. al fine del conseguimento dell'atto surrogatorio del permesso di costruire.

Sarà compito dell'incaricato acquisire, prima della consegna del progetto esecutivo, tutti i pareri, od autorizzazioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori (es. Parere [PROVINCIA-SOPRINTENDENZA-FERROVIE-REGIONE PIEMONTE](#), ecc.) Tale onere s'intende ricompreso nell'offerta formulata in sede di gara.

Art. 5) Termine di consegna e penale

Il termine di tempo prescritto per la presentazione degli elaborati viene stabilito come segue:

A) PROGETTO DEFINITIVO **20 gg.** dalla stipulazione della presente convenzione di incarico.

C) PROGETTO ESECUTIVO **15 gg.** dalla comunicazione dell'accettazione o dell'avvenuta verifica positiva del progetto definitivo ovvero all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie (aut. Paesaggistica, aut. Idraulica, etc.)

Ai sensi dell'art. 257 del d.P.R. n. 207/2010 si conviene che per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, sarà applicata una penale del 0,1% pari a **14,20** euro/giorno, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto come previsto all'art. 10) della presente convenzione oltre al risarcimento del danno sofferto dal Comune.

Art. 6) Compenso professionale – Ammontare presunto dello stesso.

Ai fini della determinazione dei compensi, per le prestazioni di cui sopra, si fa riferimento alla vigente Tariffa Professionale degli Ingegneri ed Architetti di cui al Decreto 31 ottobre 2013 n. 143 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le spese da rimborsare di cui agli artt. 3 e 5 della citata tariffa saranno conglobate, ai sensi dell'art. 12 della medesima, nella misura indicata nell'offerta economica.

A detti compensi si dovrà aggiungere il Contributo Integrativo nella misura del 4% della prestazione, oltre all'I.V.A. in vigore.

I compensi, in via presuntiva, sono determinati in complessive **€ 14.200,00**(oltre IVA e CNPAIA).

Gli importi sono presunti e, pertanto, andranno commisurati, per la progettazione, a sugli importi definitivi del progetto esecutivo fermo restando che per l'intervento in oggetto il limite di spesa complessiva per spese generali e tecniche, oneri fiscali esclusi, ammessi a contributo ai sensi dell'art. 5 dell'ordinanza commissariale n.2/A18.000/217 e pari al 15% dell'importo lavori.

Art. 7) Modalità di pagamento del compenso professionale

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 6 relativo alla progettazione avverrà dietro presentazione di regolari fatture.

I compensi relativi alla progettazione verranno ricalcolati sugli importi del preventivo particolareggiato e saranno corrisposti entro 60 giorni dalla data di presentazione delle relative note di spesa, semprechè siano state erogate al Comune le rate in conto capitale dalla Regione Piemonte.

I compensi relativi alla Direzione e Contabilità dei lavori verranno corrisposti, entro 60 giorni, proporzionalmente e congiuntamente agli stati di avanzamento liquidati all'impresa esecutrice, semprechè siano state erogate al Comune le rate in conto capitale dalla Regione Piemonte.

Art.8) Oneri vari

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto e consequenziali, nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per l'emissione dei pareri di congruità e/o oinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dal Comune.

Sono a carico del Comune le spese relative all'I.V.A. ed al Contributo Integrativo C.N.P.A.I.A.

Art. 9) Coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 il progettista incaricato della progettazione dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Comune potrebbe sopportare per le varianti, di cui all'art. 132, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati (con il limite di un milione di euro), per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 28, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, IVA esclusa. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.

Il progettista si obbliga a riprogettare i lavori a proprie cure e spese senza oneri o costi di sorta a carico della Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 269, comma 3, del d.P.R. n. 207/2010. La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 5, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui.

Art. 10) Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- 1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 5.
- 2) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto e/o della conduzione dell'incarico di direzione lavori;

Art. 11) Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, si conviene sin d'ora di demandare la risoluzione a tre arbitri rituali amichevoli compositori di cui due scelti dalle parti autonomamente ed il terzo nominato in maniera congiunta oppure, in mancanza d'intesa, dal Presidente del Tribunale di Alessandria.

Il collegio arbitrale giudicherà secondo diritto. La presente clausola compromissoria, immediatamente operativa, non suscettibile di declinatoria, comporta l'applicazione delle norme dettate in tema di arbitrato dal Codice di Procedura Civile.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che ne richiede l'intervento e graveranno sulla parte soccombente.

Art. 12) Riferimento alla tariffa professionale ingegneri ed architetti

Per quanto non espressamente stabilito sotto il profilo tariffario dalla presente convenzione, si fa riferimento al Decreto del Ministero della giustizia del 31 ottobre 2013, n. 143 (Regolamento recante determinazioni dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria).

Art. 14) Richiamo alle norme generali

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente convenzione, si fa riferimento alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia.

Per il COMUNE

l'INCARICATO

.....

.....

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Vista la regolarità contabile, attesta la copertura finanziaria della spesa all'intervento n. 2.01.05.01 del Bilancio 2015 in corso di redazione

Cassano Spinola, 22/06/2015

IL Responsabile di Ragioneria
F.to (Rag. A. Campi)

VISTO DI COPERTURA MONETARIA DEL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Visto di copertura monetaria, attestante la copertura del pagamento della suddette spese con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera a), punto 2) Legge 102/2009.

Cassano Spinola, 22/06/2015

IL Responsabile di Ragioneria
F.to (Rag. A. Campi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione, viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio on linee del sito web istituzionale di questo Comune, in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Cassano Spinola, 26/06/2015

Il Messo Comunale
F.to Andrea Lombardo